



Corso Vittorio Emanuele II n.17 - 26100 Cremona - tel. 0372.406228/234 - fax 0372.406315

INVIO TRAMITE PEC

Cremona, 24 marzo 2015

Al Signor Sindaco

Oggetto: assistenza educativa specialistica *ad personam* per studenti disabili frequentanti la scuola secondaria superiore e percorsi di formazione professionale; interventi in favore di studenti disabili sensoriali finalizzati all'integrazione scolastica; trasporto per studenti disabili frequentanti la scuola secondaria superiore.

Come è noto, l'art. 85 della legge n. 56/2014 ha definito le funzioni fondamentali in capo alla Provincia affermando, nel contempo, che le rimanenti funzioni saranno attribuite ai Comuni o alle Regioni.

È pur vero che l'art. 89 della stessa legge prevede che le Province continuino ad erogare i servizi a loro carico fino a che gli stessi non siano effettivamente trasferiti ad altro ente.

Tuttavia, com'è noto, la "legge di stabilità 2015" (Legge 23 dicembre 2014, n. 190) ha imposto alle Province - al di là delle precedenti previsioni normative - sia tagli alle risorse finanziarie che tagli alle risorse di personale riducendo, di fatto, le risorse complessive delle Province allo svolgimento delle sole funzioni fondamentali.

La Provincia di Cremona - sulla base di questi presupposti - sta predisponendo il proprio bilancio 2015 e, purtroppo, si trova nella impossibilità di sostenere le spese relative alle materie in oggetto.

Come è noto, i bilanci provinciali devono essere approvati entro il prossimo 31 maggio e, allo stato attuale, in Regione Lombardia - così come a livello statale - non vi è ancora nessuna norma che disciplini il trasferimento delle funzioni non fondamentali ora svolte dalle Province.

A livello regionale esiste un disegno di legge approvato dalla Giunta, e che ancora attende l'approvazione da parte del Consiglio, in cui si afferma che restano confermate in capo alle Province le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della Legge n. 56/2014, ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca che sono trasferite alla Regione.

Rispetto alle materie in parola, la Provincia, con estremo rammarico, si trova nell'impossibilità di continuare un'attività che, in alcuni casi, è storica e, in altri, è parsa comunque utile a rendere più omogenea l'erogazione dei servizi sul nostro territorio.

In considerazione della delicatezza della materia, della fragilità dei destinatari e delle ricadute sulle famiglie e sulla comunità di una eventuale interruzione dei servizi, la Provincia intende richiamare l'attenzione delle SS.LL. sulla necessità di garantire comunque la continuità delle prese in carico.

Allo stesso modo, la Provincia di Cremona - insieme alle altre Province - sta facendo ogni possibile azione presso la Regione Lombardia affinché questa intervenga sia a livello normativo che finanziario in materia.

Nella convinzione che la questione possa essere utilmente affrontata nello stesso modo collaborativo sperimentato in passato, il Servizio Politiche Sociali (Responsabile del Servizio: Dr. Cristian Pavanello, tel. 0372 406335 - 406259 - 406258 - email: politiche.sociali@provincia.cremona.it) rimane a disposizione per gli ulteriori approfondimenti che si ritengano necessari, oltre che per concordare le modalità più opportune di comunicazione verso l'esterno.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Carlo Angelo Vezzini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa